



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Stefano Casadio"**

Via Dante Alighieri, 8 - 48033 Cotignola (RA) - RAIC 81300N Tel: 0545/908814

C.F. 82003610399 e-mail: raic81300n@istruzione.it - [iccotignola@gmail.com](mailto:iccotignola@gmail.com)

PEC: [raic81300n@pec.istruzione.it](mailto:raic81300n@pec.istruzione.it) Sito web: [iccotignola.edu.it](http://iccotignola.edu.it) Codice univoco ufficio: UFMGLF

# **La valutazione nell'Istituto Comprensivo "Don Stefano Casadio" di Cotignola**

**a.s. 2019/2020**

*Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 gennaio 2020*

**CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE**  
**Classi Successive e/o Esame di Stato**  
**a.s. 2019/2020**

**Visto** il Decreto Legislativo 62/2017;

**Visti** i lavori dei plessi dei vari ordini di scuola preposte ai lavori di approntamento dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA o ESAME di STATO per gli alunni frequentanti le classi delle scuole dell'I.C. "Don Stefano Casadio" di Cotignola;

**Vista** la delibera del Collegio Unitario dei Docenti dell'I.C. "Don Stefano Casadio" di Cotignola tenutosi in data 20 gennaio 2020 di adozione dei **Criteri di valutazione e di ammissione/non ammissione alla classe successiva o Esame di Stato** approntate dai diversi plessi dell'Istituto;

**Vista** la proposta elaborata dai docenti della Scuola secondaria di 1° grado in sede di assemblea di Plesso del 26/10/2017 per la valutazione del comportamento e inserita nel PTOF 2019/2022 approvato in data 16/10/2019;

in data odierna, giovedì 23 gennaio 2020, vengono pubblicati sul sito web dell'I.C. "Don Stefano Casadio" di Cotignola – raccolti in un unico documento – tutti i **criteri di valutazione e di ammissione/non ammissione alla classe successiva o Esame di Stato** definitivamente adottati e in conformità dei quali i *team* docenti e i Consigli di Classe (classe; interclasse; intersezione) procederanno nelle valutazioni intermedie e conclusive di ciascun anno scolastico di tutti gli alunni frequentanti l'I.C. "Don Stefano Casadio" di Cotignola.

*Cotignola, li 23/01/2020*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Paolo Taroni

Documento firmato digitalmente ai sensi del DL 82/2005 e norme correlate

# INDICE

Introduzione	p. 4
La valutazione nella scuola dell'infanzia	p. 5
Prova di ingresso – alunni 3 anni	p. 6
Prova di ingresso – alunni 4 anni	p. 7
Prova di ingresso – alunni 5 anni	p. 8
Griglia individuale di valutazione – 3 anni	p. 9
Griglia individuale di valutazione – 4 anni	p. 10
Griglia individuale di valutazione – 5 anni	p. 11
Documento per il passaggio informazioni dall'infanzia alla primaria	p. 13
Questionario OSSERVATIVO sulle abilità percettivo-motorie	p. 15
Questionario Osservativo IPDA	p. 16
La valutazione nella scuola primaria	p. 20
Schede per la compilazione del giudizio globale	p. 24
Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento	p. 29
La valutazione nella scuola secondaria di primo grado	p. 31
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	p. 33
Schede per la compilazione del giudizio globale	p. 38
Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento	p. 44

# INTRODUZIONE

## Principi, oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

## Alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (articolo 11 comma 9,10 D.Lgs. n.62 del 13/4/2017).

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 314, comma 4 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di integrazione.

## Normativa di riferimento

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994	Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
O.M. n. 90 del 21/05/2001	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore
Legge 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D.Lgs. n. 62/2017 del 13/04/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
D.M. n. 741 del 03/10/2017	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
D.M. n. 742 del 03/10/2017	Finalità della certificazione delle competenze
Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
Nota MIUR n. 312 del 09/01/2018	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo. D.M. 742/2017.
	Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.”

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo mettono in risalto la valenza dell'azione valutativa e come essa preceda e accompagni tutti i percorsi di azione didattica, dei processi di apprendimento e sia uno stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione deve pertanto essere al fianco di ogni proposta didattica, regolarla e indirizzarla affinché questa sia volta agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

“Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.” Questi obiettivi caratterizzano l'azione di programmazione didattica, guidano l'attenzione al contesto affinché l'insegnamento sia efficace e ricco e si snodi lungo i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni.

Si può desumere come gli obiettivi siano fondamento degli strumenti valutativi e in tal senso il team docenti ha strutturato e si avvale dei seguenti documenti valutativi:

- Prove di ingresso per gli alunni di 3 anni;
- Prove di ingresso per gli alunni di 4 anni;
- Prove di ingresso per gli alunni di 5 anni;
- Schede di valutazione iniziale e finale per gli alunni di 3 anni;
- Schede di valutazione iniziale e finale per gli alunni di 4 anni;
- Schede di valutazione iniziale per gli alunni di 5 anni;

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono anch'essi suddivisi nei campi di esperienza ma vengono invece fissati al termine del triennio della scuola dell'infanzia.

“La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.”

Il team docenti in continuità con la Scuola Primaria ha pertanto strutturato e si avvale dei seguenti strumenti:

- Scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria;
- Scheda di valutazione della motricità fine e dell'impugnatura;
- Scheda IPDA che potrà essere utilizzata a seconda delle esigenze definite dal *team* docenti.

**PROVA DI INGRESSO – ALUNNI 3 ANNI**

I.C. DON STEFANO CASADIO - COTIGNOLA (RA)
---

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CANTASTORIE" - COTIGNOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GRILLO PARLANTE" - BARBIANO

SEZIONE
A.S.

DOCENTI
---------

**LEGENDA**

A	MOLTO
B	ABBASTANZA
C	POCO
D	PER NULLA

PROVA D'INGRESSO e USCITA	ALUNNI 3 ANNI	
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>		
Giochi allo specchio: riconosce le parti del corpo		
Giochi imitativi: cammina, corre, salta, rotola, striscia		
Autonomia personale (a tavola, in bagno, ecc...)		
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>		
Discrimina i colori primari		
Approccio ai materiali (carta, pennarelli, colla ecc..)		
Distingue i suoni e i rumori (ambiente interno ed esterno)		
Partecipa ai canti corali		
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>		
Raggruppamenti per colori e quantità		
Seriazione: piccolo - grande, lungo - corto		
Come si muove nello spazio: sopra - sotto, dentro - fuori		
Intuire i primi concetti temporali e atmosferici (giorno - notte, prima - dopo)		
Osserva e manipola		
Si rapporta con oggetti e animali		
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>		
Esprime le proprie necessità ed emozioni		
Sa comunicare e farsi capire: intervista, conversazione, ecc..		
Lettura d'immagini e di simboli		
Comprende semplici consegne		
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>		
Come si rapporta e partecipa con sé e gli altri, nel piccolo e grande gruppo		
Comprende e rispetta le prime regole		
Partecipa alle attività proposte dall'adulto		

**PROVA DI INGRESSO – ALUNNI 4 ANNI**

I.C. DON STEFANO CASADIO - COTIGNOLA	
(RA)	
SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CANTASTORIE" - COTIGNOLA	LEGENDA
SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GRILLO PARLANTE" - BARBIANO	
SEZIONE	
A.S.	
DOCENTI	A MOLTO
	B ABBASTANZA
	C POCO
PROVA D'INGRESSO e USCITA	D PER NULLA
ALUNNI 4 ANNI	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Esegue percorsi motori a richiesta	
Riconosce, denomina e rappresenta le parti del corpo	
Sa tagliare, sa piegare, sa strappare	
Si orienta negli spazi	
Prove di autonomia (tavola, bagno, vestirsi e svestirsi)	
IMMAGINI SUONI E COLORI	
Descrive e denomina i colori primari e derivati	
Usa il proprio corpo come mezzo di comunicazione ed espressione	
Riconosce suoni naturali ed artificiali	
Memorizza ed esegue semplici coreografie	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Giochi spaziali (vicino - lontano, davanti - dietro)	
Distingue: uno - pochi - molti	
Conosce le figure geometriche principali (tondo, quadrato, rettangolo, triang.)	
Stabilisce relazioni tra oggetti	
Comprende i primi concetti temporali e atmosferici (giorno - notte, prima - dopo, giorni della settimana)	
I DISCORSI E LE PAROLE	
Verbalizza bisogni, vissuti ed esperienze	
Sa comunicare e farsi capire (interviste, conversazioni ecc..)	
Sperimenta, usa e memorizza nuove parole in contesti adeguati	
Lecture di immagini	
Comprendere consegne	
IL SÉ E L'ALTRO	
Si rapporta e partecipa con sé e gli altri	
Comprende e rispetta le regole condivise	
Collabora con gli altri in gruppo per un fine comune	
Partecipa attivamente alle attività proposte dall'adulto e dai coetanei	

**PROVA DI INGRESSO – ALUNNI 5 ANNI**

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CANTASTORIE" - COTIGNOLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GRILLO PARLANTE" - BARBIANO
SEZIONE
A.S.

**LEGENDA**

A	MOLTO
B	ABBASTANZA
C	POCO
D	PER NULLA

DOCENTI
---------

PROVA D'INGRESSO e USCITA	ALUNNI 5 ANNI
---------------------------	---------------

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	
Riconosce, denomina e rappresenta le parti del corpo su se stesso e su gli altri	
Padroneggia le abilità motorie su indicazione (un piede solo, ecc..)	
Riconosce la destra e la sinistra su se stesso	
Esegue percorsi integrando schemi motori statici e dinamici	
Prove di autonomia (vestirsi, infilare, bagno ecc..)	
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	
Sa colorare uno spazio delimitato usando diverse tecniche	
Impugna e usa correttamente lo strumento	
Riproduce e inventa strutture ritmiche	
Sviluppa un suo stile personale	
Sa assumere un ruolo in un gioco drammatico	
Conosce gli strumenti musicali e li sperimenta	
Memorizza ed esegue coreografie in gruppo	
Sa riconoscere le direzioni e la provenienza dei suoni	
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	
Riconosce le quattro figure geometriche e le sa utilizzare	
Confronta, valuta e misura	
Utilizza i concetti temporali	
Ricostruisce storie in sequenze	
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
Verbalizza e dialoga su bisogni, vissuti ed esperienze	
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni	
Amplia il proprio vocabolario	
Interpreta immagini e simboli	
Comprende consegne	
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	
Interagisce con adulti e coetanei	
Comprende e condivide le regole condivise	
Mostra rispetto verso forme di diversità	
Partecipa attivamente alle attività proposte dall'adulto e dai coetanei	
Sa autodescrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali	



# GRIGLIA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE – 3 ANNI

Alunno

Sezione

A.S.

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Iniziale	Finale
Ha raggiunto un'adeguata autonomia personale		
Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari		
Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze		
Accetta la condivisione di giochi e materiali		
Interagisce con adulti e coetanei		
Comprende le norme che regolano la vita di gruppo		
Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale		
Riconosce le emozioni principali		
Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri		
Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia		
Partecipa alle attività di gruppo		
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>		
Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici		
Conosce e denomina le principali parti del corpo		
Traccia percorsi lineari e circolari		
Esegue movimenti in base a suoni e rumori		
Utilizza in modo adeguato i principali strumenti		
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>		
Percepisce e denomina i colori fondamentali		
Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali		
Partecipa al canto corale		
Riproduce semplici ritmi		
Attribuisce significati ai propri elaborati grafici		
Produce suoni utilizzando semplici strumenti		
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>		
Pronuncia correttamente le parole		
Esprime verbalmente i propri bisogni		
Ascolta e comprende semplici racconti		
Memorizza nuove parole		
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>		
Discrimina le percezioni sensoriali		
Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche		
Comprende semplici concetti temporali		
Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere		
Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo)		
Comprende e opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti		
Percepisce e distingue le principali figure geometriche		
Associa oggetti secondo semplici relazioni		
<b>Rapporti con le famiglie</b>		
.....		
<b>Note</b>		
.....		
<b>Legenda</b>		
Contrassegnare con <b>PN</b> (per niente) <b>P</b> (poco) <b>AV</b> (A volte) <b>AB</b> (Abbastanza) <b>M</b> (Molto) <b>S</b> (Sempre)		

# GRIGLIA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE – 4 ANNI

Alunno

Sezione

A.S.

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Iniziale	Finale
Ha raggiunto un'adeguata autonomia personale		
Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi		
Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze		
Partecipa alle attività di gruppo		
Interagisce con adulti e coetanei		
Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo		
Offre spontaneamente il proprio aiuto		
Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi		
Riferisce e rappresenta, con il disegno, il proprio nucleo familiare		
Mostra rispetto verso forme di diversità		
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>		
Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici		
Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana		
Memorizza ed esegue semplici coreografie		
Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica		
Sa orientarsi in spazi grafici		
Ha raggiunto la propria dominanza laterale		
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>		
Associa i colori ai vari elementi della realtà		
Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati		
Riconosce e riproduce suoni e rumori		
Completa sequenze ritmiche		
Intona melodie individualmente e in gruppo		
Si esprime attraverso diverse tecniche decorative		
Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali		
Utilizza creativamente strumenti e materiali		
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>		
Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni		
Memorizza e ripete filastrocche		
Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze		
Memorizza ed usa correttamente nuove parole		
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>		
Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche		
Distngue e valuta le dimensioni (grande-medio-piccolo)		
Riconosce e denomina le principali figure geometriche		
Riconosce i concetti temporali		
Riordina immagini in sequenza		
Comprende ed opera secondo il concetto di insieme		
Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano		
Sa associare oggetti e immagini secondo legami logici		

**Rapporti con le famiglie** .....

**Note**

.....

**Legenda**

Contrassegnare con **PN** (per niente) **P** (poco) **AV** (A volte) **AB** (Abbastanza) **M** (Molto) **S** (Sempre)

**GRIGLIA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE – 5 ANNI**

Alunno

Sezione

A.S.

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Iniziale
Ha raggiunto un'adeguata autonomia personale	
Riconosce i suoi stati emotivi e li comunica	
Effettua scelte sapendole motivare	
Coopera attivamente alla vita di sezione	
Interagisce con adulti e coetanei	
Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo	
Sa auto-descriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali	
Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri	
Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivi-affettivi	
Attribuisce significati a immagini simboliche	
Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare sociale e culturale	
Sa accogliere la diversità	
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	
Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici	
Esegue l'autoritratto con la presenza di particolari verosimili	
Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo	
Esegue grafismi	
Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo	
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	
Conosce l'origine dei colori derivati	
Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso	
Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali	
Intona melodie individualmente, in coro e su basi musicali	
Conosce e sa applicare varie tecniche decorative	
Riproduce e inventa strutture ritmiche	
Sa utilizzare strumenti seguendo il ritmo su basi musicali	
Si esprime creativamente secondo le proprie attitudini	
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni	
Memorizza e ripete filastrocche	
Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi	
Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati	
Differenzia il disegno dalla scrittura	
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	
Conta e riconosce i simboli numerici	
Conosce le principali caratteristiche delle stagioni	
Esegue seriazioni e le riproduce graficamente	
Riconosce, denomina e rappresenta le principali figure geometriche	
Sa ricostruire storie in ordine cronologico	
Confronta e stabilisce relazioni tra insiemi	
Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità	
Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano	
Esegue confronti, valutazioni e misurazioni	

<b>Rapporti con le famiglie</b> .....	
<b>Note</b> .....	
<b>Legenda</b>	
Contrassegnare con <b>PN</b> (per niente) <b>P</b> (poco) <b>AV</b> (A volte) <b>AB</b> (Abbastanza) <b>M</b> (Molto) <b>S</b> (Sempre)	

DOCUMENTO PER IL PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI DALLA  
 SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 20.../20...

NOME E COGNOME DEL BAMBINO/A.....

SCUOLA DI PROVENIENZA.....

DOCENTI.....

DOCENTI DI SOSTEGNO.....

FREQUENZA

° REGOLARE

° SALTUARIA

TURNO

° ANTIMERIDIANO

° TUTTA LA GIORNATA

COMPORTAMENTO	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Ha raggiunto una buona autonomia personale				
Ha instaurato relazioni significative con i compagni				
Ha una buona capacità di cooperare con i compagni Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni				
Ha la capacità di portare a termine i compiti assegnati senza essere continuamente richiamato, sollecitato, aiutato				
Segue abitualmente le regole concordate				
Ha bisogno dell'approvazione e della rassicurazione dell'adulto.				

Note:.....  
 .....  
 .....

MOTRICITÀ	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti				
Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine				

Note.....  
 .....

COMPRESIONE LINGUISTICA	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate				
Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa				
Comprende le istruzioni				
Quando non capisce qualcosa sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche modo di non aver capito)				

Note.....  
 .....

ESPRESSIONE ORALE	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte				

Riesce ad esprimere in modo chiaro i propri pensieri, sentimenti, esigenze				
Ha un ricco vocabolario				
Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette				
Dal punto di vista morfo/sintattico si esprime correttamente ( singolare/plurale, concordanza articoli coniugazioni e verbi, costruzione verbi, costruzione frase.....)				

Note.....  
.....  
.....

PRE REQUISITI PER L'APPRENDIMENTO	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria				
Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza				
Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo le braccia e le gambe				
Riesce a ricopiare una semplice figura geometrica in modo che risulti riconoscibile				
Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive				
Si orienta bene e prontamente nello spazio				
Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze dei suoni all'inizio e all'interno delle parole				
Capisce che le parole sono composte da suoni ( fonemi) separati				
Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici				
Riconosce oggetti che hanno qualcosa in comune				
Riconosce un oggetto che non va d'accordo con altri				
Sa seriare almeno quattro oggetti in base a grandezza, altezza...				
Conta oggetti fino a 10				

Note.....  
.....

OSSERVAZIONI: Segnalare eventuali problematiche familiari, malattie, disagi e difficoltà per cui sono stati necessari interventi particolari (neuropsichiatria, logopedista, psicologo...)

.....  
.....

Segnalare se il bambino dopo essere stato sottoposto all'attività di potenziamento ha migliorato le sue capacità oppure no .....

.....  
.....

OSSERVAZIONI E APPUNTI .....

.....  
.....

I docenti di sezione.....

Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Questionario OSSERVATIVO individuale sulle abilità percettivo-motorie connesse con l'apprendimento della scrittura

(per alunni di terza sezione o di 5 anni in classi miste, in uscita dalla scuola dell'infanzia)

**Si raccomanda di segnare, per ogni voce, una sola opzione**

## Dati individuali

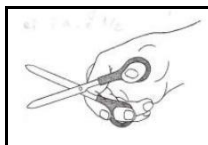
<b>Scuola:</b>	<b>Classe:</b>		<b>Nato/a dopo il 1 ottobre 2011:</b> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<b>Sesso:</b> M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	<b>Nazionalità:</b> Italiana <input type="checkbox"/> Straniera <input type="checkbox"/>
<b>Se segnalato o certificato</b> <input type="checkbox"/> <b>o se diagnosticato</b> <input type="checkbox"/> <b>indicare di quale tipo:</b> _____					

## Presca degli strumenti:

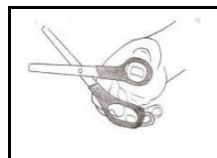
**1. Tiene il cucchiaio:** a) con presa palmare  b) con 3 o 4 dita

## 2. Tiene le forbici:

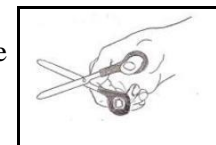
a) con pollice e medio in ciascun foro, mentre l'indice è esterno



b) con pollice in un foro e l'indice nell'altro



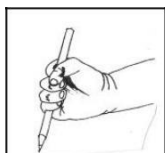
c) con pollice in un foro e medio e indice insieme nell'altro foro



**3. Tiene la matita, il pastello o il pennarello, in posizione seduta per disegnare o scrivere:**

## Con che tipo di presa prevalente:

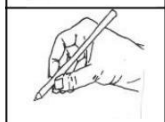
a) Palmare



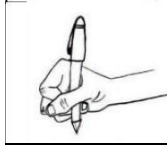
e) con pollice avanzato



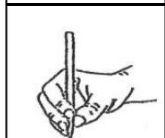
b) "a pinza", a 3 dita



f) con pollice premuto sull'indice

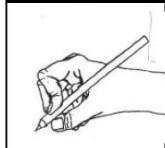


c) a 4 dita



g) Altra presa: \_\_\_\_\_

d) con indice molto premuto



## Come tiene le dita:

a) rigide o bloccate

b) abbastanza morbide e mobili

## A che distanza tiene le dita dalla punta:

a) molto vicine

b) a 1-2 cm

c) a più di 2 cm

## ABILITÀ DI MOTRICITÀ FINE

### 1. Colora all'interno delle figure:

a) rispettando abbastanza bene i contorni

b) spesso uscendo dai contorni

### 2. Ritaglia forme geometriche:

a) in modo abbastanza abile e preciso

b) in modo grossolano e approssimativo

## 3. Disegna una figura umana

### Completezza

a) completa, con testa, corpo, braccia e mani, gambe e piedi, nonché gli occhi e la bocca

b) in cui mancano 2 o più degli elementi del punto a)

### Simmetria

a) con adeguata simmetria delle parti del corpo

b) con scarsa simmetria delle parti del corpo

### Verticalità

a) in posizione "in piedi" o comunque verticale

b) in posizione fluttuante nello spazio o non ben verticale

Questionario Osservativo IPDA	
Scuola infanzia	Sezione
Insegnanti	
Nome e Cognome del bambino	Età (in mesi)
ABILITÀ GENERALI	

Valutazione	1	2	3	4
-------------	---	---	---	---

<b>Aspetti comportamentali</b>
--------------------------------

1. Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni				
2. Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto				
3. Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date				
4. Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato				
5. Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa				
6. Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni				
7. Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante (ad esempio, riesce a trovare il materiale necessario per completare un compito dopo aver compreso ciò che gli occorre)				
8. Si adegua facilmente alle nuove situazioni				
9. Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo				
<b>Motricità</b>				
10. Ha una buona coordinazione generale dei movimenti				
11. Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine (ad esempio, nell'utilizzo delle forbici o nell'infilare le perline)				
<b>Comprensione linguistica</b>				
12. Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età				
13. Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa				
14. Comprende le istruzioni date a voce				
<b>Espressione orale</b>				
15. Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte				



16. Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze				
17. Ha un ricco vocabolario				
18. Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette				
19. Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi, costruzione frasi, ecc.)				
<b>Metacognizione</b>				
20. Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando "meglio" le cose (impegnandosi nell'utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio)				
21. Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche altro modo di non avere capito)				
22. Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo 23. Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, di rumori e/o altri stimoli in genere				
23. Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, di rumori e/o altri stimoli in genere				

<b>Altre attività cognitive (memoria, prassie, orientamento)</b>				
24. Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria				
25. Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto				
26. Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza				
27. Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente				
28. È capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)				
29. Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe				
30. Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibili				
31. Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive				
32. Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicino relazioni spaziali (alto, basso, davanti, dietro, di fianco a...)				
33. Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio, quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona)				
ABILITÀ SPECIFICHE				
<b>Pre-alfabetizzazione</b>				
34. Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)				

35. Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite				
36. Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati				
37. Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici				
38. È consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce				
39. Riesce a scrivere il suo nome				
40. Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatello maiuscolo)				
<b>Pre-matematica</b>				
41. Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 4 (ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere 4 oggetti)				
42. Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)				
43. Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere (ad esempio, risolve una situazione del tipo : Marco ha tre palloncini; ne volano via due: Marco ne ha di più o di meno?)				

Punteggio totale.....

### COME SI LEGGONO I PUNTEGGI

1. Per niente/mai
2. Poco/a volte
3. Abbastanza/il più delle volte 4
4. Molto / sempre

### SA RELAZIONARSI CON GLI ADULTI 1 2 3 4

---



---



---



---



---

**SA RELAZIONARSI CON I COMPAGNI 1 2 3 4**

---

---

---

---

---

**AGISCE CON AUTONOMIA 1 2 3 4**

---

---

---

---

---

**PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE 1 2 3 4**

---

---

---

---

---

**Altre osservazioni**

---

---

---

---

---

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

## CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

### L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

## CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

con decisione *unanime* del team docenti con specifica motivazione solo in casi eccezionali

### La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe I alla classe II e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.
- A fine della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:
  - assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
  - mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
  - frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione o mancata frequenza;
  - in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore – per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica – al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

## Valutazione in itinere

L'art. 1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che *“Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico”*.

Poiché il processo valutativo non deve basarsi su prove (compiti in classe) formalizzate, ma sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti, si precisa quanto segue:

- la valutazione dei lavori effettuati in classe potrà essere effettuata mediante giudizio sintetico riportato sul quaderno dell'alunno/a;
- le valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio sintetico e/o voto in decimi; il voto in decimi sarà riportato dal docente sul registro elettronico e sarà visibile alla famiglia;
- le verifiche svolte non sono “prove” (compiti in classe), pertanto non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;
- la valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei voti riportati delle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e delle verifiche.

## Valutazione intermedia e finale

Per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria

a) negli scrutini intermedi

- agli alunni delle classi prime non si assegnano voti numerici ma si compila solo il giudizio globale;
- agli alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta si assegnano i voti numerici e si compila il giudizio globale.

b) negli scrutini finali

- per tutte le classi si procede alla valutazione, sia con i voti numerici, sia con il giudizio globale.

## Ammissione alla classe successiva

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- *“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”*. Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva:

- 1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;
- 2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

## Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti

- nello scrutinio intermedio di tutte le classi, escluse le prime
- nello scrutinio finale di tutte le classi

avverrà in decimi e farà riferimento ai seguenti indicatori:

VOTO	INDICATORI
10	Conoscenze e competenze complete, approfondite e contestualizzate Comprensione approfondita, contestualizzata e critica Assenza di errori Autonomia piena, completa ed efficace
9	Conoscenze e competenze acquisite Comprensione sicura Scarsissima presenza di errori ed elevata capacità di autocorrezione Autonomia efficace
8	Conoscenze acquisite in modo organico Comprensione ordinata e completa, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti Errori poco frequenti e capacità di autocorrezione Autonomia consapevole
7	Conoscenze essenziali e globali Comprensione complessivamente corretta Errori saltuari con limitata capacità di autocorrezione. Autonomia adeguata alle richieste
6	Conoscenze apprese in modo superficiale e/o meccanico Comprensione in contesti semplici Presenza di errori esecutivi Autonomia parziale e guidata
5	Conoscenze non acquisite e/o frammentarie Comprensione imprecisa Errori sistematici di esecuzione Scarsa autonomia

## Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti dell'insegnamento di IRC e Alternativa alla RC

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di IRC e Alternativa alla RC, avviene con attribuzione di un giudizio. Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

GIUDIZIO	INDICATORI
<b>Ottimo</b>	Eccellente raggiungimento degli obiettivi e sicura padronanza dei contenuti. Abilità autonoma nel trasferimento e nella rielaborazione dei contenuti appresi in un'ottica interdisciplinare. Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti. Esposizione ricca, rielaborata, organica, corretta e personale Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>Distinto</b>	Raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenza completa degli argomenti con esposizione chiara, corretta e appropriata. Uso corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>Buono</b>	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi ma non sempre sicura la capacità di rielaborazione delle conoscenze Conoscenza buona dei contenuti con esposizione chiara e corretta Conoscenza degli argomenti e acquisizione delle competenze fondamentali richieste Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>Sufficiente</b>	Raggiungimento degli obiettivi essenziali Conoscenza superficiale degli argomenti e acquisizione delle competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>Insufficiente</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Conoscenze dei contenuti limitata o non adeguata e frammentarie Limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti, esposizione confusa o molto confusa, disordinata, incompleta e difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti Mancanza di competenze richieste nonostante gli interventi individualizzati

## Schede per la compilazione del giudizio globale

Per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017) si farà riferimento alle schede seguenti.

### SCRUTINIO INTERMEDIO PER LE CLASSI PRIME e SECONDE

<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo assiduo
	Frequenta in modo regolare
	Frequenta in modo saltuario
<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta sempre le regole scolastiche
	Rispetta le regole scolastiche
	Solitamente, rispetta le regole scolastiche
	Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche
	Si oppone al rispetto delle regole scolastiche
<b>Socializzazione</b>	Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
	È bene integrato/a nel gruppo-classe.
	È integrato/a nel gruppo-classe.
	Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
	Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
<b>Partecipazione</b>	Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
	Partecipa attivamente al dialogo educativo.
	Partecipa regolarmente al dialogo educativo.
	Partecipa, solo se sollecitato/a, al dialogo educativo.
	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo.
<b>Impegno</b>	L'impegno manifestato è intenso e costante.
	L'impegno manifestato è costante.
	L'impegno manifestato è quasi costante.
	L'impegno manifestato è saltuario.
	L'impegno manifestato è saltuario e superficiale.
<b>Autonomia</b>	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
	Ha raggiunto una certa autonomia personale.
	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.
<b>Grado di apprendimento</b>	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.



**SCRUTINIO FINALE PER LE CLASSI PRIME e SECONDE**

<b>Frequenza</b>	Ha frequentato in modo assiduo
	Ha frequentato in modo regolare
	Ha frequentato in modo discontinuo
	Ha frequentato in modo saltuario
<b>Rispetto delle regole</b>	Ha sempre rispettato le regole scolastiche
	Ha rispettato le regole scolastiche
	Solitamente, ha rispettato le regole scolastiche
	Si è rifiutato/a di rispettare le regole scolastiche
	Si è opposto/a al rispetto delle regole scolastiche
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche
<b>Socializzazione</b>	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha iniziato a rispettare le regole scolastiche
	Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
	Si è ben integrato/a nella classe.
	Si è integrato/a nella classe.
	Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.
	Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe.
	È riuscito/a ad integrarsi nella classe.
È riuscito/a, in qualche modo, a integrarsi nella classe.	
<b>Partecipazione</b>	Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
	Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
	Ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
	Ha partecipato solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.
	Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco al dialogo educativo.
	Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
	Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato al dialogo educativo.
<b>Impegno</b>	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno intenso e costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno quasi costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario e superficiale.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un, seppur minimo, impegno.
<b>Autonomia</b>	Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
	Ha raggiunto una buona autonomia personale.
	Sufficiente l'autonomia personale raggiunta.
	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
	Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
	Deve ancora acquisire autonomia.
<b>Grado di apprendimento</b>	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

### SCRUTINIO INTERMEDIO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE

<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo assiduo
	Frequenta in modo regolare
	Frequenta in modo discontinuo
<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta sempre le regole scolastiche
	Rispetta le regole scolastiche
	Solitamente, rispetta le regole scolastiche
	Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche
	Si oppone al rispetto delle regole scolastiche
<b>Socializzazione</b>	Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
	È bene integrato/a nel gruppo-classe.
	È integrato/a nel gruppo-classe.
	Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
	Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
<b>Partecipazione</b>	Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
	Partecipa attivamente al dialogo educativo.
	Partecipa regolarmente al dialogo educativo.
	Partecipa, solo se sollecitato/a, al dialogo educativo.
	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo.
<b>Impegno</b>	L'impegno manifestato è intenso e costante.
	L'impegno manifestato è costante.
	L'impegno manifestato è quasi costante.
	L'impegno manifestato è saltuario.
	L'impegno manifestato è saltuario e superficiale.
<b>Autonomia</b>	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
	Ha raggiunto una certa autonomia personale.
	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.
<b>Metodo di studio</b>	E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
	E' in possesso di un metodo di studio organico.
	E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
	E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.
	Deve ancora conseguire un metodo di studio
<b>Grado di</b>	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che

<b>apprendimento</b>	gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

### SCRUTINIO FINALE PER LE CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE

<b>Frequenza</b>	Ha frequentato in modo assiduo
	Ha frequentato in modo regolare
	Ha frequentato in modo discontinuo
	Ha frequentato in modo saltuario
<b>Rispetto delle regole</b>	Ha sempre rispettato le regole scolastiche
	Ha rispettato le regole scolastiche
	Solitamente, ha rispettato le regole scolastiche
	Si è rifiutato/a di rispettare le regole scolastiche
	Si è opposto/a al rispetto delle regole scolastiche
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche
<b>Socializzazione</b>	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha iniziato a rispettare le regole scolastiche
	Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
	Si è ben integrato/a nella classe.
	Si è integrato/a nella classe.
	Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.
	Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe.
	È riuscito/a ad integrarsi nella classe.
È riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.	
<b>Partecipazione</b>	Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
	Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
	Ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
	Ha partecipato solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.
	Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco al dialogo educativo.
	Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
<b>Impegno</b>	Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato al dialogo educativo.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno intenso e costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno quasi costante.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario.
	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario e superficiale.
Nel corso dell'anno, ha manifestato un, seppur minimo, impegno.	

<b>Autonomia</b>	Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
	Ha raggiunto una buona autonomia personale.
	Sufficiente l'autonomia personale raggiunta.
	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
	Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
	Deve ancora acquisire autonomia.
<b>Metodo di studio</b>	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico, riflessivo e critico.
	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico.
	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi poco organico e dispersivo.
	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi ancora incerto e di modesta consistenza.
<b>Grado di apprendimento</b>	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalle schede.

## Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento per tutte le classi

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del decreto legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

La valutazione del comportamento fa riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

GIUDIZIO	INDICATORI
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi sempre educato e corretto con compagni e adulti.</li> <li>• Pieno rispetto del materiale proprio e altrui.</li> <li>• Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Partecipazione responsabile e propositiva.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti.</li> <li>• Rispetto del materiale proprio e altrui.</li> <li>• Completa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Partecipazione attiva.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi educato e corretto con compagni e adulti.</li> <li>• Generale rispetto del materiale proprio e altrui.</li> <li>• Buona conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Partecipazione interessata.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi con compagni ed adulti non sempre educato e corretto.</li> <li>• Rispetto del materiale proprio e altrui non sempre adeguato.</li> <li>• Discreta conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Partecipazione poco collaborativa.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi con compagni e adulti non sempre corretto.</li> <li>• Rispetto del materiale proprio e altrui poco adeguato.</li> <li>• Sufficiente conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Partecipazione discontinua e limitata.</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo di relazionarsi con compagni e adulti scarsamente o per niente corretto.</li> <li>• Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui</li> <li>• Scarsa conoscenza, comprensione e rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>• Atteggiamento poco partecipe ed interventi non pertinenti al contesto</li> </ul>

## Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## Valutazione in itinere

Tenendo conto che le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico, l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere comunque tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Pertanto, in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali, verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:

- rendimento insufficiente in numerose discipline
- numero di assenze troppo elevato
- comportamento poco corretto
- note disciplinari sul registro di classe di notevole rilievo;

## Valutazione intermedia e finale

La valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Per le discipline che prevedono prove scritte, orali, pratiche e grafiche alla formulazione del voto concorrono le valutazioni conseguite in tutti i tipi di prova.

Pertanto il Consiglio di Classe, prenderà in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente.

## CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

**L'ammissione si realizza quando:**

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano sostanzialmente raggiunti pur in presenza di lacune o incertezze in alcune discipline.

## CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione è stabilita con decisione *all'unanimità/maggioranza* del Consiglio di Classe, il quale fornisce adeguata motivazione

**La non ammissione si concepisce** come evento di cui le famiglie sono state informate e al quale l'allievo è stato accuratamente preparato (anche in riferimento alla classe di futura accoglienza) e quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, che tuttavia non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo. La non ammissione deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi

particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato:

- il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:
  1. di situazioni certificate di DSA;
  2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES);
- l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto:
  1. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  2. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  3. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
  4. di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica;

**procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:**

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base/abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo (per es. Moduli PON, frequenza dei corsi di recupero e progetti extracurricolari).
4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.
6. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
7. In casi particolari di alunni certificati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore – per unanime giudizio del Consiglio di Classe, della famiglia e dell'équipe terapeutica – al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

**Qualora fossero presenti assenze superiori a ¼ dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti, si procederà alla NON AMMISSIONE allo scrutinio finale.**

Nel rispetto dell'autonomia e sovranità decisionale di ciascun Consiglio di classe, tenendo conto della necessità di valutare in maniera individualizzata ciascun alunno, il Collegio dei docenti decide di adottare **come riferimento di massima** il seguente criterio di non ammissione alla classe successiva in presenza di:

- 3 o più insufficienze gravi
- 2 insufficienze gravi e 2 insufficienze non gravi
- 1 insufficienza grave e 4 insufficienze non gravi
- 6 o più insufficienze non gravi

*Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.*

**Come già premesso, si ribadisce che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.**



# ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

## CRITERI di AMMISSIONE all'ESAME di STATO

### L'ammissione si realizza quando:

- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;
- l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi. Il requisito di ammissione è connesso non al risultato ma alla partecipazione delle prove (effettuata ad aprile o, successivamente, come prova suppletiva – D.Lgs n. 62/2017);
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998):
  1. esclusione dallo scrutinio finale
  2. non ammissione all'Esame di Stato;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, solo parzialmente raggiunti in altre discipline, ma il voto di ammissione risulti pari almeno a 6/10;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, parzialmente raggiunti o non acquisiti in altre discipline e pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame.

## CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO

La non ammissione è stabilita con decisione *all'unanimità/maggioranza* del Consiglio di Classe, il quale fornisce adeguata motivazione

### La non ammissione si realizza :

- per mancata frequenza di  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;
- per mancata partecipazione alla prova Invalsi (effettuata ad aprile o, successivamente, come prova suppletiva);
- per essere incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:
  1. esclusione dallo scrutinio finale
  2. non ammissione all'Esame di Stato.
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi o diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;
- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

Nel rispetto dell'autonomia e sovranità decisionale di ciascun Consiglio di classe, tenendo conto della necessità di valutare in maniera individualizzata ciascun alunno, il Collegio dei

docenti decide di adottare **come riferimento di massima** il seguente criterio di non ammissione all'Esame di Stato in presenza di:

- 3 o più insufficienze gravi
- 2 insufficienze gravi e 2 insufficienze non gravi
- 1 insufficienza grave e 4 insufficienze non gravi
- 6 o più insufficienze non gravi.

## VOTO di AMMISSIONE all'ESAME di STATO

Come da riferimento normativo, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il Consiglio di classe, nel formulare il voto, tiene conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma anche di quelli dei due anni precedenti e, con riferimento ai criteri di ammissione sopra riportati, viene attribuita una valutazione risultante da percentuali crescenti dal primo all'ultimo anno frequentato:

20% Classe Prima  
30% Classe Seconda  
50% Classe Terza

Il voto deve essere espresso con numeri interi, senza possibilità di utilizzo di frazioni decimali.

Considerata la media del triennio, **il Consiglio di Classe può attribuire** il voto superiore in presenza di almeno una delle seguenti ipotesi:

- il decimale a due cifre ottenuto è pari o superiore a 0,50 e l'alunno presenta una preparazione omogenea in tutte le discipline;
- la media nel triennio o durante l'ultimo anno scolastico è in crescita.

Considerata la media del triennio, **il Consiglio di Classe può NON attribuire** il voto superiore anche se il decimale è pari o superiore a 0,50, anche in presenza di una sola delle seguenti evenienze:

- fra le valutazioni disciplinari del II Quadrimestre della classe 3<sup>a</sup> figurano ancora insufficienze;
- la valutazione delle competenze sociali e di cittadinanza è inferiore al descrittore standard "Comportamento corretto";
- risultano presenti note disciplinari.

**In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame di Stato**

## VOTO ESAME DI STATO

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3 art.8 D.Lgs 62/2017. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

## Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi. Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	Eccellente raggiungimento degli obiettivi e sicura padronanza dei contenuti. Abilità autonoma nel trasferimento e nella rielaborazione dei contenuti appresi in un'ottica interdisciplinare. Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti. Esposizione ricca, rielaborata, organica, corretta e personale Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>9</b>	Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenza completa degli argomenti con esposizione chiara, corretta e appropriata. Uso corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>8</b>	Buon raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenza buona e sicura dei contenuti con esposizione chiara e corretta Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>7</b>	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi ma non sempre sicura la capacità di rielaborazione delle conoscenze. Discreta conoscenza degli argomenti e acquisizione delle competenze fondamentali richieste, pur manifestando incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>6</b>	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Conoscenza superficiale degli argomenti e acquisizione delle competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>5</b>	Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi Conoscenza dei contenuti limitata o non adeguata e mancanza di acquisizione delle competenze richieste Esposizione confusa e disordinata e difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>4</b>	Mancanza di raggiungimento degli obiettivi minimi Conoscenze frammentarie e/o non adeguate Limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti, esposizione molto confusa, disordinata ed estremamente incompleta Mancanza di competenze richieste nonostante gli interventi individualizzati

## Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti dell'insegnamento di IRC e Alternativa alla RC

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di IRC e Alternativa alla RC, avviene con attribuzione di un giudizio. Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>Ottimo</b>	Eccellente raggiungimento degli obiettivi e sicura padronanza dei contenuti. Abilità autonoma nel trasferimento e nella rielaborazione dei contenuti appresi in un'ottica interdisciplinare. Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti. Esposizione ricca, rielaborata, organica, corretta e personale Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>Distinto</b>	Raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenza completa degli argomenti con esposizione chiara, corretta e appropriata. Uso corretto dei linguaggi specifici e utilizzo sicuro degli strumenti
<b>Buono</b>	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi ma non sempre sicura la capacità di rielaborazione delle conoscenze Conoscenza buona dei contenuti con esposizione chiara e corretta Conoscenza degli argomenti e acquisizione delle competenze fondamentali richieste Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>Sufficiente</b>	Raggiungimento degli obiettivi essenziali Conoscenza superficiale degli argomenti e acquisizione delle competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
<b>Insufficiente</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Conoscenze dei contenuti limitate o non adeguate e frammentarie Limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti, esposizione confusa o molto confusa, disordinata, incompleta e difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti Mancanza di competenze richieste nonostante gli interventi individualizzati

## Criteria per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali

### RIFERIMENTI NORMATIVI

*Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.*

*Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*

*Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 commi 1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).*

*Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. (art. 6 comma 1 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)*

*L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.6 comma 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)*

## Schede per la compilazione del giudizio globale

Per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017) si farà riferimento alle seguenti legende:

### VALUTAZIONI SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE VALUTAZIONI INTERMEDIE

<b>Comportamento</b>	L'allievo/a ha un comportamento consapevole, responsabile e collaborativo
	L'allievo/a ha un comportamento responsabile e collaborativo
	L'allievo/a ha un comportamento in genere corretto e collaborativo
	L'allievo/a ha un comportamento non sempre corretto
	L'allievo/a ha un comportamento scorretto
	L'allievo/a ha un comportamento gravemente scorretto
<b>Frequenza</b>	Frequenta con assiduità
	Frequenta con regolarità
	Frequenta con qualche discontinuità
	Frequenta in modo discontinuo
	Frequenta saltuariamente
<b>Socializzazione</b>	Riguardo alla socializzazione è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe
	Riguardo alla socializzazione è integrato/a positivamente nella classe
	Riguardo alla socializzazione è integrato/a nella classe
	Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato/a
	Riguardo alla socializzazione ha difficoltà nel gruppo- classe
<b>Impegno e partecipazione</b>	Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente
	Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente
	Manifesta un impegno adeguato e partecipa
	Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione
	È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
<b>Metodo di studio</b>	Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico
	Il metodo di studio risulta organico e riflessivo
	Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
	Il metodo di studio risulta poco organico
	Il metodo di studio risulta disorganico
<b>Situazione di partenza</b>	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente solida
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente consistente
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente adeguata
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente incerta
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa
<b>Progresso negli obiettivi didattici</b>	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, eccellenti progressi
	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, notevoli progressi
	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi
	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi
	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi
	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi
<b>Grado di apprendimento</b>	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ottimo
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente più che buono
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente buono
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente sufficiente

	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente quasi sufficiente
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente mediocre
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente parzialmente lacunoso
	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente alquanto lacunoso

## VALUTAZIONI SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

### VALUTAZIONI FINALI (Classi Prime e Seconde)

<b>Comportamento</b>	L'allievo/a si è comportato/a in modo consapevole, responsabile e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo responsabile e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo in genere corretto e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo non sempre corretto
	L'allievo/a si è comportato/a in modo scorretto
	L'allievo/a si è comportato/a in modo gravemente scorretto
<b>Frequenza</b>	Ha frequentato con assiduità
	Ha frequentato con regolarità
	Ha frequentato con qualche discontinuità
	Ha frequentato in modo discontinuo
	Si è assentato frequentemente
<b>Socializzazione</b>	Durante l'anno, si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo classe
	Durante l'anno, si è integrato/ nella classe ed ha collaborato positivamente ai gruppi di lavoro
	Durante l'anno, si è integrato/a nella classe
	Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a
	Durante l'anno, ha avuto difficoltà di integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente e propositivamente ai lavori di gruppo
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è integrato/a nella classe
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo-classe
<b>Impegno e partecipazione</b>	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno continuo e tenace ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo

	Nel secondo quadrimestre si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo
<b>Metodo di studio</b>	Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico
	Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo
	Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
	Il metodo di studio è risultato poco organico
	Il metodo di studio è risultato disorganico
	Il metodo di studio è divenuto organico, riflessivo e critico
	Il metodo di studio è divenuto organico e riflessivo
	Il metodo di studio è divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
	Il metodo di studio è divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato
<b>Progresso negli obiettivi didattici</b>	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare degli eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati
	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare degli notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati
	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare dei regolari progressi negli obiettivi didattici programmati
	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati
	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare pochi progressi negli obiettivi didattici programmati
	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare irrilevanti progressi negli obiettivi didattici programmati
<b>Grado di maturità</b>	La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità
	La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età
	Le personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età
	La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età
	Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età
<b>Grado di apprendimento</b>	Ottimo è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Più che buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico e
	Buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Mediocre è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
<b>Ammissione o non ammissione alla classe successiva</b>	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva
	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe



	all'unanimità decide di ammetterlo/a alla classe successiva
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe a MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe a MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, a MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva
	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutti il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva

## VALUTAZIONI SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

### VALUTAZIONI FINALI (Classi terze)

<b>Comportamento</b>	L'allievo/a si è comportato/a in modo consapevole, responsabile e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo responsabile e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo in genere corretto e collaborativo
	L'allievo/a si è comportato/a in modo non sempre corretto
	L'allievo/a si è comportato/a in modo scorretto
	L'allievo/a si è comportato/a in modo gravemente scorretto
<b>Frequenza</b>	Ha frequentato con assiduità
	Ha frequentato con regolarità
	Ha frequentato con qualche discontinuità
	Ha frequentato in modo discontinuo
	Si è assentato frequentemente
<b>Socializzazione</b>	Durante l'anno, si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo classe
	Durante l'anno, si è integrato/ nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo
	Durante l'anno, si è integrato/a nella classe
	Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a
	Durante l'anno, ha avuto difficoltà di integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente e propositivamente ai lavori di gruppo
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è integrato/a nella classe
	Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo-classe

<b>Impegno e partecipazione</b>	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione
	Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno continuo e tenace ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo
	Nel secondo quadrimestre si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo
<b>Metodo di studio</b>	Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico
	Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo
	Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
	Il metodo di studio è risultato poco organico
	Il metodo di studio è risultato disorganico
	Il metodo di studio è divenuto organico, riflessivo e critico
	Il metodo di studio è divenuto organico e riflessivo
	Il metodo di studio è divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
	Il metodo di studio è divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato
<b>Progresso negli obiettivi didattici</b>	Alla fine del triennio rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alla fine del triennio rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alla fine del triennio rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alla fine del triennio rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alla fine del triennio rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare pochi progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alla fine rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare irrilevanti progressi negli obiettivi didattici programmati
<b>Grado di maturità</b>	La personalità complessivamente si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità
	La personalità complessivamente si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età
	La personalità e la maturità complessivamente si sono rivelate adeguate alla sua età
	La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età
	La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età
<b>Grado di apprendimento</b>	Ottimo è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Più che buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Buono è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del

	triennio
	Mediocre è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento raggiunto alla fine del triennio
<b>Ammissione o non ammissione all'Esame di Stato</b>	L'alunno/a è ammesso/a all'Esame di Stato
	Anche se non ha raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è ammesso/a all'Esame di Stato
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe all'unanimità decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe a MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe a MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, a MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato
<b>Orientamento</b>	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Liceo ad indirizzo Classico
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Liceo ad indirizzo Linguistico
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Liceo ad indirizzo Scientifico: tradizionale / scienze applicate / sportivo
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Liceo ad indirizzo Scienze umane / opzione economico sociale
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di Liceo ad indirizzo Artistico
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di Liceo ad indirizzo Musicale o coreutico
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Istituto ad indirizzo Tecnico (settore economico o settore tecnologico)
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Istituto ad indirizzo Professionale
	Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di un Corso di Formazione Professionale regionale, per un utile inserimento nel mondo del lavoro (leFP)

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

## Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato. Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini.

La valutazione del comportamento farà riferimento, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ai seguenti indicatori (proposta elaborata dai docenti della Scuola Secondaria di 1° Grado in sede di assemblea di Plesso del 26/10/2017)

### Indicatori:

- **relazione con le persone**
- **relazione con le cose**
- **rispetto delle regole di convivenza**

<p>Si relaziona sempre in modo corretto e responsabile con persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici</li> <li>• Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui</li> <li>• È attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà</li> <li>• Fornisce positivi contributi personali durante le attività</li> </ul>	<p>COMPORAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO</p>	<p>(Ipotetico voto 10)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relaziona in modo corretto e responsabile con persone e cose</li> <li>• Rispetta le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici</li> <li>• Sa collaborare in modo positivo con i compagni</li> <li>• Fornisce contributi positivi durante le attività</li> </ul>	<p>COMPORAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO</p>	<p>(Ipotetico voto 9)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relaziona in modo abbastanza corretto con persone e cose</li> <li>• Generalmente rispetta le regole e assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici</li> <li>• Se sollecitato collabora con i compagni</li> <li>• Se sollecitato fornisce contributi durante le attività</li> </ul>	<p>COMPORAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO</p>	<p>(Ipotetico voto 8)</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relaziona in modo non sempre corretto con persone e cose</li> <li>• Non sempre rispetta le regole e fatica ad ascoltare i richiami</li> <li>• Interrompe compagni e insegnanti, chiacchiera e non rispetta i turni negli interventi</li> <li>• È poco puntuale nelle consegne (avvisi/verifiche/materiali didattici)</li> <li>• Assolve in modo discontinuo/superficiale gli obblighi scolastici</li> <li>• Collabora solo con alcuni compagni</li> </ul>	<p>COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO</p>	<p>(Ipotetico voto 7)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relaziona in modo poco corretto con persone e cose</li> <li>• Ha scarso rispetto delle regole</li> <li>• Non ascolta i richiami</li> <li>• Disturba la lezione (gioca, chiacchiera, si distrae...)</li> <li>• Non porta i materiali (avvisi, libri, quaderni, strumenti) e non è puntuale nelle consegne (avvisi, verifiche...)</li> </ul>	<p>COMPORAMENTO SCORRETTO</p>	<p>(Ipotetico voto 6)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relaziona in modo irrispettoso con persone e cose e persiste in tale comportamento nonostante interventi e sanzioni disciplinari</li> <li>• Manifesta un rifiuto sistematico delle regole</li> <li>• Non valuta le conseguenze delle sue azioni</li> </ul> <p>Di tali comportamenti è stata avvisata la famiglia e la valutazione è stata formulata secondo i criteri specificati con apposito Decreto ministeriali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (DM 16 gennaio 2009, n. 5)</p>	<p>COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCORRETTO</p>	<p>(Ipotetico voto 5) (Ipotetico voto 4)</p>

## Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017)

### RIFERIMENTI NORMATIVI

*In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M n 741 del 03/10/2017)*

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7*

*D.Lgs.n.62 del 13/4/2017 e nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)*

## Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.